

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un anno \$1.00

Sei mesi \$0.50

Una copia \$0.05

IL PATRIOTA

The Patriot

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI VENERDI

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO II.

INDIANA, PA., VENERDI 27 AGOSTO 1915

No. 35

BOMBE DI AEREOPLANI AUSTRIACI SUBBRESCIA

La città di Tolmino è ridotta un orrendo carnaio umano

ELEONORA DUSE è "Ingrata" verso chi l'ha fatta celebre

Amare riflessioni tedesche

LONDRA, 17. — Eleonora Duse è incorsa nella severità tedesca e specialmente della "Deutsche Tageszeitung", il giornale su cui il conte Reventlow celebra l'innominato eroe che assassina le donne e i bambini della Lusitania. La colpa della Duse è quella di avere firmato il manifesto delle donne romane alle sorelle francesi affermando che l'Italia combatte in difesa del diritto della civiltà cioè che fa gridare alla ingratitudine il foglio tedesco.

Rilevando l'articolo, il quale accusa nel biasimo Rudyard Kipling ed Eleonora Duse, il "Times", si diverte a porre in evidenza la colossale pretesa tedesca di cui questo sfogo è la rivelazione quando si lamenta l'ingratitudine mostrata dai prediletti della Germania.

"Noi tedeschi — dice la "Deutsche Tageszeitung", — abbiamo proclamata la fama di Rudyard Kipling attraverso il mondo. La signora Duse fu ideologata a Berlino e deve la sua celebrità e la sua fortuna soltanto ai tedeschi. Così siamo puniti del nostro sentimentalismo cosmopolitano: le creature che abbiamo fatto colpevoli in faccia".

Il "Times", dice che non è sorprendente che i tedeschi soffrano la morale riprovazione di cui sono oggetto.

"Sorprendente è invece — scrive il "Times", — la loro lagnanza fondata su due fatuosissime pretese: prima, quella che il grande scrittore inglese e la grande attrice italiana debbono la loro fama non alla profonda ammirazione del proprio paese ma allo applauso berlinese: seconda che questo applauso debba rendere ciechi i fortunati che lo ricevono verso qualsiasi enormità, che la Germania possa commettere. Questi postulati rilevano quanto profondamente il senso morale e la coscienza dei tedeschi siano stati pervertiti dalla presuntuosa superbia.

Prima che la febbre della guerra la traviasse, Berlino, come Roma, Parigi, Pietroburgo e Londra, certamente rese omaggio alla stupenda arte di Eleonora Duse. Ma che Berlino potesse crearla o che possa creare qualsiasi attrice senza il giudizio delle più antiche capitali è assurda illusione, possibile soltanto al teutonismo in istato di febbrile esaltazione.

"Non è per il suo sentimentale cosmopolitanismo o per altri generosi lodevoli sentimenti che la Germania è condannata dai maestri della "Kultur", di tutti i paesi civili; è invece per il mostruoso sogno arrogante di avere la prerogativa di stare sola eretta fra le nazioni prostrate e di dettare loro morale, fede, leggi, costumi e gusti. Sinché questa visione la turba, tutti i suoi diletti,

non tedeschi, come lo erano Eleonora Duse e Rudyard Kipling, ripagheranno le sue lusinghe coi colpi nella faccia che la Germania naturalmente deplora, ma di cui stupidamente si risente

UNA BANDIERA ITALIANA SU GORIZIA

Temerario atto di due Signorine

ROMA, 1 Agosto. — Il "Giornale d'Italia" ha da Firenze, dove sono giunti molti profughi da Gorizia e di Spalato, questo episodio ha prova il sentimento d'italianità della popolazione goriziana:

"In un vasto caseggiato prossimo all'entrata in città dimoravano con la famiglia due signorine, certe Giulietta Bianchini e Maria Arcani. Un bel giorno, verso la metà del mese scorso, le forze austriache si ritirarono con le loro artiglierie sul monte, mentre da un lato avevano ceduto il passo, tanto che alcune pattuglie volanti della cavalleria nostra erano già fuggacemente apparse ai limiti della città. Le coraggiose tentarono di seguire i movimenti delle nostre truppe ed a tale scopo salirono sul tetto dello stabile e di là scossero infatti sulle alture poco lontane le pattuglie dei soldati italiani. Ed ecco che l'entusiasmo patriottico delle due fanciulle non ebbe più limiti. Esse tenevano religiosamente nascosto un bel drappo tricolore, cucito fin da quando si sospettava la possibilità di una avanzata italiana. La vista dei fratelli attesi fece in quel momento balenar loro un'idea di sublime temerarietà e il vessillo tricolore, issato su un bastone, sventolò in aria.

"I nostri scossero il tricolore sventolante sulla città contesa e un colpo secco si udì: uno solo, una nuvoletta bianca innalzata essa pure verso il cielo fu la risposta, il saluto affettuoso. Ma anche altri videro il fidente messaggio delle coraggiose fanciulle italiane e poco dopo dal monte C... una granata giunse e scoppiò sul casamento incriminato. Una sera poi una pattuglia piemontese in città e trasse in arresto le signorine Bianchini e Arcani."

L'Italia e la cittadinanza americana

ROMA, 23. — Il governo italiano ha acconsentito di permettere ai figli nati in America da genitori italiani dopo che questi ultimi hanno ottenuto la prima carta di cittadinanza, a essere considerati cittadini americani anche in Italia.

Finora l'Italia ha sostenuto che questi figli, quando facevano ritorno alla patria dei loro genitori, dovevano essere soggetti alle leggi di essa e li ha sempre incorporati nell'esercito. Dopo questa recente decisione l'opera di liberazione di essi dai ranghi procede rapidamente.

Questo problema che si impara a

Sua Santità' Papa Benedetto XV



UNDERWOOD & UNDERWOOD, N. Y.

Questa recente fotografia di Sua Santità' Benedetto XV, è considerata la migliore esistente fino ad oggi. Certamente sarà pure questa fotografia posta fra le pagine della futura storia Europea, perché è stata fatta in questi tempi di umana carneficina che richiama tutte le energie di Sua Santità, per stabilire la pace fra i popoli.

sulla doppia nazionalità e di un'estrema complicazione. La maggior parte delle nazioni europee, in cui prevale la coscrizione, si rifiutano di permettere l'emigrazione ai giovani che diventano cittadini di un'altra nazione allo scopo di sfuggire al servizio militare e poi fanno ritorno alla loro casa per vivere indisturbati.

Nella guerra Franco-Tedesca del 1870, sorsero appunto controversie consimili e gli Stati Uniti scatenarono con successo che il trattato sull'emigrazione esistente fra i reami tedeschi, quali la Bavaria e la Prussia, doveva essere applicato anche al nuovo impero tedesco. Nessun trattato esiste finora fra l'Italia e gli Stati Uniti. La recente decisione emessa su questo soggetto dal Governo Italiano, desiderata da lungo tempo dagli Stati Uniti, forse rappresenta il primo passo verso un permanente e necessario trattato fra le due nazioni in accordo con l'emigrazione.

Un doloroso incidente a Peking causato dagli austriaci

TIEN-TSIN, 24. — Un incidente che probabilmente avrà delle dolorose conseguenze, succedeva la scorsa notte, a Peking.

In un cinematografo di proprietà

una film riprodotte l'affondamento della Lusitania.

Venti marinai austriaci, appartenenti alla Legazione, ai quali forse non andava a sangue la illustrazione della ferocia dei loro alleati, i tedeschi, si precipitarono nella tela, la tagliarono a pezzi, e poi irrompevano nella cabina dell'operatore e toglievano la film.

La polizia cinese giunse troppo tardi per impedire la brutale manomissione. Il proprietario del cinematografo ricorreva subito alla Legazione inglese, chiedendo riparazione.

Charles J. Margiotti

Avvocato Italiano
County National Bank Bldg.
Punxsutawney, Pa.

Da Renditarsi

Dal 1 settembre prossimo si affitta un negozio fabbricato a mattoni della lunghezza 25x80, con annesso una cantina lunga 25x20 ed alta 7 piedi. È locato nel centro commerciale ed ha grandi vetrine per mostra.

Rivolgersi a Rosa Bevaqua
Johnsonburg

La libertà' di culto in Tripolitania e in Cirenaica

ROMA, 23. — Il Re ha firmato un decreto che sostituisce all'articolo secondo del R. Decreto del 17 Ottobre 1912 il seguente:

"Gli abitanti della Tripolitania e della Cirenaica continueranno a godere come per il passato della più completa libertà' nella pratica del culto musulmano.

I diritti saranno rispettati come in passato, e nessun impedimento sarà frapposto alla religione dei musulmani coi loro capi musulmani.

L'articolo terzo del predetto viene abrogato.

Salandra alla frontiera

ROMA, 24. — S. E. Salandra è partito per la frontiera dove conferirà col Sovrano e si tratterà otto giorni.

La protezione degli Italiani in Turchia affidata agli S. U.

ROMA, 24. — L'on. Sonnino ieri aveva un colloquio con l'Ambasciatore degli Stati Uniti Mr. Nelson Page il quale comunicava che il governo di Washington volentieri assumeva la protezione dei sudditi ed interessi italiani nell'impero ottomano.

Fatale destino

FIRENZE, 24. — Il soldato Arturo Scaglione giorni fa scriveva alla bellissima fidanzata Grazia Sciarri che egli aveva ottenuto un giorno di permesso per venire a Firenze il giorno 24, oggi, onde sposarla. Le raccomandava quindi che si fosse fatta trovare pronta che al suo arrivo avrebbe immediatamente condotta alla chiesa ed al municipio per lo sposalizio. Questa mattina la giovane, indossato l'abito di sposa, era alla finestra ad attendere quando un fattorino telegrafico entrava con un telegramma. Il dispaccio annunciava che lo Scaglione era caduto ieri mattina in uno scontro sul Carso.

CITTADINI INNOCUI UCCISI da bombe aeree austriache

BRESCIA, 25. — Un altro atto barbaro del nemico, da segnalarvi.

Di primo mattino comparivano su Brescia alcuni aeroplani nemici, i quali lasciavano cadere numerose bombe.

Sei cittadini sono rimasti uccisi ed alcuni feriti. I danni sono stati lievi. La popolazione si è mantenuta calmissima.

ATTORNO A TOLMINO

PARIGI, 25. — La "Tribune de Geneve" pubblica particolari raccapriccianti circa la lotta asprissima e sanguinosa svolta attorno a Tolmino, la quale è difesa da forti corazzati.

La tempesta dei proiettili ad alto esplosivo ha seppellito interi battaglioni nelle trincee e le baionette della fanteria hanno completato.

La città di Tolmino è ridotta un vero carnaio.

Candidato a Giudice della Corte di Indiana

J. N. LANGHAM. (Non Partigiano)
Soggetto alla decisione degli elettori del Quarantesimo Distretto Giudiziario, della Contea di Indiana, alle elezioni primarie che avranno luogo Martedì 21 Settembre 1915.

(Avviso Politico)

Candidato a Giudice della Corte di Indiana S. J. TELFORD

Soggetto alla decisione degli elettori della Contea alle elezioni primarie del 21 Settembre 1915.

Grande deposito di Vini

Leonardo Mattioli

SUCCESSORE di FOLLETTI e LEONARDO

Grande deposito delle migliori qualità di vini da pasto genuino a prezzi convenientissimi
Spedizioni in Botte, Barili e Casse. Molte specialità di vini Esteri dei migliori produttori. Ottimi vini di California delle più rinomate case produttrici. Pronta e accurata spedizione

fate commissioni di prova

Leonardo Mattioli

131-133 Thompson Street

Telefono 8827 Spring

New York City